

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2927 del 10/06/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA LA FENICE GESTIONI SRL. ATTIVITÀ: RISTORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE SVOLTA IN COMUNE DI GOSSOLENGO (PC), LOC. LA ROSSIA N. 16
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3019 del 09/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dieci GIUGNO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – DITTA LA FENICE GESTIONI SRL
ATTIVITÀ: RISTORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE SVOLTA IN COMUNE DI
GOSSOLENGO (PC), LOC. LA ROSSIA N. 16

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dalla ditta LA FENICE GESTIONI SRL (C. FISC. 01810390334), con sede legale in Gossolengo, Loc. La Rossia n. 16, trasmessa dal SUAP del Comune di Gossolengo in data 31/03/2021 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 50920 del 1/04/2021, perfezionata in data 21/04/2021 (prot. n. 62092), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*ristorazione e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande*" da svolgersi nello stabilimento sito in Gossolengo, Loc. La Rossia n. 16, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico (**S1**) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta e acquisita al prot. Arpae n. 67288 del 29/04/2021;

Considerata l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è relativa al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) del DPR 59/2013 richiesto dalla ditta La Fenice Gestioni Srl per lo scarico (**S1**) di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalle cucine a servizio dell'attività di ristorazione, trattate da un sistema costituito da una fossa Imhoff (avente una potenzialità pari a 56 A.E.), un degrassatore (avente potenzialità pari a 48 A.E.), un filtro percolatore aerobico

(avente potenzialità pari a 53 A.E.) ed una fossa settica (avente una potenzialità pari a 26 A.E.);

- le acque reflue domestiche in uscita dal sistema di trattamento di cui sopra recapiteranno nel corpo idrico superficiale Canale consortile "Rio Comune di destra" che a sua volta recapita nel Fiume Trebbia;
- con prot. n. 84529 del 28/5/2021 è stata acquisita la Determinazione n. 223 del 26/5/2021 con cui l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ha rilasciato il nulla osta per lo scarico in acque superficiali posto in località Rossia, comune di Gossolengo, richiesto dalla ditta La Fenice Gestioni Srl, nel rispetto della seguente prescrizione:
 - dovrà essere effettuata la periodica manutenzione dell'impianto di trattamento delle acque reflue;
- con prot. n. 85867 del 31/05/2021 è stata acquisita la nota prot. n. 6533 del 31/05/2021 con la quale il Comune di Gossolengo, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. 3/99, ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale a seguito di istanza avanzata dalla ditta La Fenice Gestioni Srl;
- la sopracitata Autorizzazione del Comune di Gossolengo prot. n. 6533 del 31/05/2021 allo scarico in corpo idrico superficiale è rilasciata nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica di Piacenza di cui alla nota prot. 4576 del 15.04.2021 e nel sopra richiamato nulla osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Auto-
rizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ArpaE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta LA FENICE GESTIONI SRL (C. FISC. 01810390334), con sede legale in Gossolengo, Loc. La Rossia n. 16, per l'attività di "ristorazione e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" da svolgersi nello stabilimento sito in Gossolengo, Loc. La Rossia n. 16, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per lo scarico (**S1**) di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
2. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue domestiche avente recapito in corpo idrico superficiale Canale consortile "Rio Comune di destra", confluyente nel " Fiume Trebbia", le seguenti prescrizioni:
 - a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale l'impianto di trattamento è stato dimensionato (50 Abitanti Equivalenti);
 - b) dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore, l'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff, nonché lo svuotamento ed il controlavaggio del filtro percolatore secondo quanto previsto dal manuale d'uso e manutenzione fornito dalla ditta costruttrice; la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle Autorità competenti;
 - c) i pozzetti di controllo della fognatura interna e quello posto prima dello scarico nel corpo idrico recettore dovranno risultare sempre accessibili per consentire i controlli da parte delle autorità competenti;
 - d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso: a tal proposito, dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione ed eventualmente, in considerazione delle condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni, dovranno essere adattate le caratteristiche (ad es. quote di immissione, valvole di non ritorno, battente idrico di monte) del manufatto di immissione nel canale consortile;
 - e) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di trattamento, questo dovrà essere immediatamente comunicato (a mezzo PEC) all'ARPAE e al Comune di Gossolengo, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per

ovviare all'inconveniente; allo stesso modo, deve essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;

f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Gossolengo e all'ARPAE ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo** che:

- i fanghi e qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;

4. **di dare atto** che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Gossolengo, per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Gossolengo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpa;e;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpa;e.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.